

6° Forum Sociale Europeo Istanbul (30 giugno-4 luglio 2010)

Risultati della EPA (Assemblea preparatoria Europea) di Berlino 29-31 gennaio 2010

Dichiarazione dell'EPA contro la repressione in Turchia, in particolare nei confronti del popolo curdo e delle sue organizzazioni:

Noi, partecipanti alla EPA di Berlino che prepara il Sesto ESF che si svolgerà nel luglio 2010 a Istanbul, dichiariamo che ci riuniremo nel Forum di Istanbul per discutere ed esprimere il nostro impegno e la nostra solidarietà con le lotte sociali e democratiche in Turchia e in tutta Europa.

Oggi molti militanti curdi e turchi impegnati in tali lotte sono vittime della repressione e molti di loro, incluso parlamentari e rappresentanti istituzionali locali del popolo curdo, attivisti dei diritti umani e centinaia di bambini curdi, sono imprigionati; e nello stesso tempo c'è l'importante lotta dei lavoratori della Tekel contro i prodotti del processo di privatizzazione liberista. Mentre, dunque, esprimiamo la nostra solidarietà con le lotte sociali e democratiche, facciamo appello alle autorità turche perché terminino la repressione e perché vengano rispettati i diritti democratici, sociali e umani.

L'organizzazione del Forum a Istanbul

Sono stati confermati gli Assi tematici di seminari, assemblee e workshop, decisi nella precedente EPA di Diyarbakir, dove andranno inclusi i vari dibattiti e confronti. Ecco l'elenco degli Assi Tematici, con titoli e sottotitoli.

a) Assi tematici del FSE di Istanbul

UN'ALTRA EUROPA E'NECESSARIA

1- Crisi economica e sociale: resistenza e alternative

- crisi o fallimento del capitalismo?
- specificità e somiglianze della crisi nei CEE (East European Countries, Paesi est-europeo)
- solidarietà contro competizione
- lotte del lavoro contro le dismissioni, la chiusura di fabbriche, la precarietà
- è possibile un giusto sistema finanziario internazionale?
- come collegare le lotte per i diritti con le alternative?

2- Diritti sociali per una Europa sociale

- beni comuni e servizi pubblici per tutti/e
- un nuovo modello di welfare contro la distruzione in corso
- diritto alla casa e resistenza contro gli sfratti
- basic income e salario minimo
- diritti del lavoro e diritti sindacali

3- Che genere di democrazia? Promuovere libertà civili e politiche

- contro le politiche securitarie razziste e le leggi anti-terrorismo
- sparizioni di arrestati e carcerati, isolamento, prigionie
- la crescita dell'estrema destra e le politiche autoritarie
- quale costruzione europea? chi decide?
- democrazia e diritti civili nei CEE e in Russia

4- In difesa dei diritti delle nazioni oppresse e delle minoranza

- una pacifica, giusta e democratica soluzione per la questione curda
- per una costruzione democratica dell'Europa basata sul rispetto delle diversità, dell'autogoverno e della partecipazione delle popolazioni a tutti i livelli

5- Contro la fortezza Europa

- pieni diritti per migranti e rifugiati
- uguali diritti sociali e politici
- diritto al libero movimento per tutti/e

6- Eguaglianza contro discriminazione. Alternative femministe di fronte alla crisi globale

- opporsi al sistema patriarcale
- lotte contro la violenza sulle donne
- diversità sessuale, diritti civili per LGBT

7- Salvare il pianeta, costruire un mondo sostenibile

- superare/vincere la crisi ecologica: come legare le lotte per un ambiente sostenibile e per la giustizia sociale
- sovranità alimentare basata sui diritti dei contadini e l'accesso alla terra
- accesso all'acqua e energia sicura per tutti/e
- contro le produzioni, le distribuzioni e i consumi insostenibili

8- La pace contro la guerra, il militarismo, le occupazioni

- la lotta per fermare le occupazioni in Iraq, Afghanistan, Palestina e altrove
- politiche militariste in Europa
- il disarmo è necessario, come possiamo raggiungerlo?
- contro le armi nucleari, le basi militari e i progetti di scudi missilistici
- responsabilità dell'Unione Europea nell'applicazione delle leggi internazionali per ottenere giustizia e pace in Medio Oriente
- lotte dei movimenti europei per una giusta e pacifica soluzione per la Palestina

9- Il diritto all'educazione, al lavoro e al futuro per i giovani

10- Democratizzare la conoscenza, l'educazione e la cultura, creare alternative

- privatizzazione e mercificazione dell'Educazione: la strategia di Lisbona
- quali contenuti e metodi per quali obiettivi
- apprendimento permanente e professionale
- democratizzare cultura e scienza

11- Mass-media e relazioni di potere: difendere la libertà di espressione e democratizzare l'informazione contro le censure

12 – L'Europa e il mondo: cooperazione e sviluppo basati sulla solidarietà contro dominazione e neo-colonialismo

- libero commercio come strumento di dominio
- per una struttura internazionale democratica

13- Lo stato e il futuro del movimento per la giustizia globale

b) Proposte del Gruppo Programma su cui si deciderà nella prossima EPA

1. **Ruolo delle Assemblee:** Assemblee tematiche, Assemblea dei movimenti sociali, Assemblea delle assemblee, Assemblea finale. Si è sottolineato che l'Assemblea finale deve raccogliere proposte dalle attività delle reti, dalle assemblee tematiche e dai partecipanti all'ESF. L'obiettivo è quello di dare visibilità al Social Forum e preparare l'appello per le azioni da svolgere in Europa. Nel corso della prossima EPA verrà deciso se il raduno conclusivo del prossimo ESF sarà una Assemblea Finale, una Assemblea delle Assemblee o l'Assemblea dei movimenti sociali.
2. **Come preparare la Assemblea finale?** Riunioni dovranno essere organizzate durante le giornate dell'ESF per raccogliere le varie proposte, ed esse dovranno essere chiaramente indicate nel programma per consentire a chi è interessato/a di parteciparvi.
3. **Grandi eventi, plenarie :** devono essere decisi in modo aperto e trasparente. Suggerimenti sono stati fatti in merito a: le tematiche del popolo curdo, delle alternative alla crisi, del cambio climatico, del trattato di Lisbona, della povertà (è l'Anno europeo contro la povertà), della democrazia, dell'economia.
4. **Eventi culturali:** si propone un appello per lo sviluppo e il coordinamento di tali eventi, con l'obiettivo di averne un buon numero con esibizioni, performances, teatro, musica, messaggi culturali di vario tipo.
5. E' importante avere **spazi tematici**, anche trasversali, durante il Forum al fine di poter mostrare materiali, video, fare incontri ecc..
6. E' stato suggerito al Comitato turco di pensare alla decisione di non far pagare l'iscrizione al Forum ai turchi.
7. E' stato proposto di mettere in piedi un budget europeo per assicurare alcuni fondamentali strumenti per il processo ESF (ad esempio per le traduzioni e per il web).

c) Calendario per la presentazione delle attività

10 febbraio: sarà pronto il sito telematico ove inserire proposte per seminari, laboratori (workshop, senza traduzione) e attività

15 marzo termine per l'inserimento delle proposte nel web.

Il processo di fusione durerà fino alla fine di aprile per cercare di diminuire il numero delle riunioni, evitare ripetizioni ed effettuare fusioni condivise di attività

d) Il calendario del programma di Istanbul

Il calendario sarà il seguente :

il 30 di giugno si svolgerà l'European day of action – organizzato dalla Marcia Mondiale delle Donne. Il Forum vero e proprio si svolgerà dall'1 al 4 luglio con questa struttura e questi orari per i seminari, workshop o assemblee tematiche:

giovedì 1 luglio 9.00 – 12.00; 14.00-17.00; 17.30 – 20.30

venerdì 2 luglio 9.00 – 12.00 ; 14.00-17.00 ; 17.30 – 20.30

sabato 3 luglio 9.00 – 12.00; 13.00 – 15.30; alle 18.00 manifestazione con partenza da P.Taksim

domenica 4 luglio 10.00 – 13.00 Assemblee tematiche ; 15.00 -18.00 Assemblea delle assemblee (Assemblea finale).

Nella mattina del primo giorno vi sarà una "sessione di apertura" le cui caratteristiche verranno definite nella prossima EPA su proposta del Comitato organizzatore turco.

e) Sale a disposizione, spese per i seminari, quote di iscrizione

Le sale a disposizione saranno le seguenti:

Posti	Numero sale disponibili
2000	1
750	1
600	1
350	2
250	5
200	1
150	3
100	4
50-100	12

In totale si tratta di 30 sale disponibili, e tenendo conto delle 8 fasce orarie in tre giorni per seminari e workshop, ci sarebbero posti per 240 attività. Tenendo conto delle precedenti esperienze, sono pochi. Ma soprattutto è assai probabile che alcuni spazi non verrebbero utilizzati. Se andiamo a guardare le attività degli ultimi FSE, vediamo che a prevalere nettamente sono quelle che coinvolgono fino a duecento persone. Ben pochi sono stati i seminari con più di 200 persone. Tenendo conto anche dei costi, è difficile che ci siano un numero adeguato di prenotazioni per sale oltre i 200-300 posti. Per questo abbiamo insistito affinché gli organizzatori verifichino la possibilità (ampiamente praticata ad esempio a Londra e in parte anche ad Atene) di dividere con tramezzi mobili le sale grandi per ricavarne un maggior numero di piccole e trovare posti per almeno 300 attività. Una risposta precisa ci verrà data nella prossima (e ultima) EPA di Istanbul.

Spese per i seminari (le attività che, a differenza dei workshop, hanno le traduzioni):

Posti	Costi
2000	3000 euro
1000	1500 euro
750	1100 euro
600	900 euro
350	525 euro
250	375 euro
150	225 euro
100	150 euro
50-100 (workshop)	75 euro

E queste sono le proposte per le quote di ingresso al Forum:

Normale: 30 euro; giovani (sotto i 22 anni), disoccupati o pensionati, cittadini/e dell'Est europeo: 15 euro; giovani o pensionati dell'Est 10 euro; partecipanti turchi/e gratis; quota per organizzazione 250 euro.

La parte della proposta che lascia dubbiosi è quella che riguarda i turchi/e. Pur comprendendo le ragioni della proposta, orientata a consentire la massima partecipazione dei turchi/e al Forum, poiché è ben noto che la netta maggioranza dei partecipanti al Forum vengono dal paese che lo organizza, non si capisce come gli organizzatori pensino di rientrare nelle spese.

Prossima EPA e riunione Gruppo Programma

La prossima EPA si svolgerà ad Istanbul dal 21 al 23 di maggio. Venerdì 21 ci sarà la riunione del Gruppo Programma presumibilmente per l'intera giornata per portare a termine il lavoro svolto nella riunione del Gruppo che si terrà a Bruxelles l'8 e il 9 maggio, finalizzata a preparare proposte di fusione per tutte le attività (seminari, workshop, assemblee) del prossimo ESF.

Website

sosyalforum.org è il sito del Social Forum turco contenente informazioni sul prossimo ESF di Istanbul. E' per la maggior parte in turco ma ci sono anche informazioni in inglese. Dal 10 febbraio il sito europeo dell'ESF dovrebbe essere pronto affinché si possano introdurre le proposte di seminari o workshop. L'indirizzo telematico verrà inviato in lista dal Comitato turco.